

# [ IL RITIRO DA GAZA ]

*Trascurata la vera storia del Medio Oriente. Per il 43% dei nostri connazionali lo Stato palestinese esiste da più tempo rispetto a quello ebraico*

*Solo il 33% degli intervistati sa che furono proprio gli Stati arabi a rifiutare la creazione di due entità statali indipendenti in Terra Santa*

## GLI ITALIANI E ISRAELE

**Alcune persone nutrono una sorta di solidarietà, comprensione per il popolo palestinese, altri invece nutrono una sorta di solidarietà, comprensione per il popolo israeliano. Lei a chi si avvicina di più?**

Con il popolo palestinese	<b>18,5</b>
Con il popolo israeliano	<b>11,1</b>
Entrambi circa allo stesso livello	<b>47,8</b>
Non mi interessa	<b>10,9</b>
Non voglio rispondere	<b>2,2</b>
Non so	<b>9,5</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

**Può dirci quali di queste affermazioni sono vere e quali sono false?**

	Vero	Falso	Non so	Totale (600 casi)
Lo Stato di Palestina esiste da più tempo di quello di Israele	<b>43,4</b>	<b>14,7</b>	<b>41,9</b>	<b>100,0</b>
Lo Stato di Israele è stato voluto e legittimato dalle Nazioni Unite dopo la II Guerra Mondiale	<b>50,6</b>	<b>8,4</b>	<b>41,0</b>	<b>100,0</b>
Israele, appena fondato, ha attaccato militarmente i paesi circostanti anche per ampliare il suo territorio	<b>41,3</b>	<b>19,4</b>	<b>39,3</b>	<b>100,0</b>
La proposta di creazione di un territorio arabo e di un territorio israeliano in Palestina fatta dall'Onu nel 1947 fu rifiutata da tutti gli altri Stati Arabi	<b>32,9</b>	<b>8,7</b>	<b>58,4</b>	<b>100,0</b>



**Indice di conoscenza dei fatti intorno alla nascita di Israele**

4 su 4 risposte esatte	<b>2,2</b>
3 su 4 risposte esatte	<b>10,9</b>
2 su 4 risposte esatte	<b>26,4</b>
1 su 4 risposte esatte	<b>23,3</b>
Nessuna risposta esatta	<b>37,2</b>



Mediazione: Arnaldo Ferreri Nosi & Associa  
 Coordinatore: www.casalpolitica.it  
 Metodologia: C.A.T.I. su campione rappresentativo della popolazione italiana per sesso, età e titolo di studio

# Per gli italiani Israele è sempre aggressore

Sondaggio rivela: il 41% crede che Gerusalemme faccia solo guerre di conquista


Testata: Libero  
 Data: 20/08/05  
 Autore: Andrea Colombo  
 Pagina: 3 - Esteri  
 Settore: Quotidiani nazionali

**SUPERANDO I  
 PREGIUDIZI DEL  
 PASSATO, CIRCA  
 LA METÀ DELLE  
 PERSONE  
 CONTATTATE  
 PERÒ NUTRE LA  
 STESSA  
 SOLIDARIETÀ  
 PER I DUE  
 POPOLI CHE  
 ABITANO A  
 GERUSALEMME:  
 UN BUON  
 SEGNO, CHE  
 INDICA  
 UN'INVERSIONE  
 DI TENDENZA**

**MILANO** Per il 43 per cento degli italiani lo Stato di Palestina esiste da più tempo rispetto a quello di Israele. E per il 41 per cento lo Stato ebraico, appena fondato, ha attaccato militarmente i paesi circostanti per ampliare il suo territorio. Sono fra i dati che emergono da un sondaggio condotto dal centro di ricerca di Arnaldo Ferrari Nasi. Peccato che lo Stato palestinese sia stato proclamato dall'Olp solo nel 1988 e che nel 1948 Israele abbia dovuto difendersi dall'attacco concentrato di tutti i governi arabi confinanti. Altro che Stato aggressore.

**L'INDAGINE DEMOSCOPICA**

Sono molti gli elementi interessanti che emergono da questa indagine demoscopica condotta su un campione di 600 persone, rappresentativo dei nostri connazionali per sesso, età e titolo di studio. Per esempio alla domanda "lei nutre più solidarietà per il popolo palestinese o per quello israeliano?" il 47 per cento risponde che prova simpatia per entrambi. Ma risulta inevitabilmente superiore la "comprensione" per la causa araba (18,5 per cento contro l'11,1 per cento). Non stupisce il fatto che i più favorevoli al popolo palestinese siano i giovani (25,6 per cento dai 18 ai 34 anni contro il 10,8 per cento di coetanei filo-israeliani), bombardati come sono dalla propaganda di sinistra. Il sondagista ha pensato bene di suddividere le risposte a seconda delle dichiarazioni di voto. Ne risulta che la Casa delle Libertà è tendenzialmente più filo-israeliana (20,3 per cento contro il 15,2 per cento dei filo-palestinesi), con picchi in Alleanza nazionale (25,1 per cento). Al contrario l'Unione che si posiziona su un 30,4 per cento di favorevoli alla causa araba e solo un 8,6 per cento di filo-israeliani. Fra i più accesi sostenitori del campo palestinese troviamo ovviamente Rifondazione comunista (60,1 per cento), mentre sono nettamente filo-israeliani i socialisti dello Sdi (42,2 per cento).

**LA STORIA IGNORATA**

La maggioranza degli italiani sa che Israele è stato voluto e legittimato dalle Nazioni Unite dopo la seconda guerra mondiale (50,6 per cento). Ma rimangono ancora molti punti oscuri. In primis l'ignoranza sulla storia del Medio Oriente. Emblematica, in tal senso, la mancanza di conoscenza dei fatti che portarono alla nascita, nel 1948, dello Stato ebraico. Il 37,2 per cento non ha fornito alcuna risposta esatta al riguardo. Solamente il 2,2 per cento non ha sbagliato. Lo Stato d'Israele è nato combattendo contro gli inglesi. In Palestina infatti non esisteva nessuno Stato arabo, ma un protettorato britannico. Ebbene, il 43,5 per cento degli italiani ritiene che invece i pionieri dello Stato sionista abbiano agito contro uno Stato palestinese pre-esistente. Forse confondono il dato geografico (la Palestina e il suo popolo di origine

araba) con quello politico. Solo il 14,7 per cento sa che all'epoca non esisteva alcuna entità autonoma palestinese. Paradossale poi il fatto che più si è istruiti meno se ne sa. Infatti la percentuale degli ignoranti in materia cresce sensibilmente fra i laureati (55,1 per cento contro un 30,1 per cento di chi ha solo la licenza elementare).

La stessa ignoranza (e anche qui gli universitari fanno la figura peggiore) si riscontra verso il luogo comune dello Stato ebraico "aggressore". Il 41,3 per cento pensa che nel 1948 gli ebrei abbiano, subito dopo la fondazione del loro Stato, attaccato i vicini arabi per estendere i loro confini. Mentre è andata esattamente al contrario. Hanno dovuto difendersi da Egitto, Siria, Libano, Iraq e Giordania che, contemporaneamente, hanno cercato di eliminare "l'entità sionista". Qui l'ignoranza è egualmente distribuita fra sinistra e destra. Non ci sono steccati ideologici. Infine solo il 32,9 per cento degli italiani sa che la proposta di creazione di un territorio arabo e di uno israeliano in Palestina fatta dall'Onu nel 1947 fu rifiutata da tutti gli Stati Arabi.

Arnaldo Ferrari Nasi, il professore di Informatica applicata alle Scienze Sociali dell'Università di Genova che ha condotto l'indagine, ne commenta così i risultati: «Gli italiani? Su Israele sono ignorantissimi. Per fortuna quasi il 48 per cento si dimostra egualmente solidale verso gli ebrei e verso i palestinesi». Un segno positivo di un'Italia che forse, seppur lentamente, sta cambiando e superando i pregiudizi del passato.

**Andrea Colombo**


